

VERBALE N. 1

L'anno duemilasedici, il giorno nove del mese di maggio - a seguito convocazione prot. n.1874 C/01 del 02/05/2016, alle ore 17,00, il Comitato di Valutazione si riunisce presso la sede della presidenza in C.so Cesare Battisti, n. 174, Ischitella per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Insediamento del Comitato di Valutazione
- 2) Individuazione del segretario
- 3) Comunicazioni del Dirigente Scolastico
- 4) Individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti sulla base:
 - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.

Sono presenti:

Nome/Cognome	Qualifica / Organo che ha proceduto alla designazione del componente	PRESENTE/ASSENTE
DI BRINA NICOLA	Docente/Collegio dei docenti	PRESENTE
CEDDIA CARMELA	Docente/Consiglio di Istituto	ASSENTE
PASQUARELLI CLAUDIA	Componente esterno individuato da USR tramite USP di FOGGIA	PRESENTE
GROTTOLA GIOVANNA	Docente/Collegio dei docenti	ASSENTE
DE PAOLA ANGELA	Dirigente Scolastico, membro di diritto	PRESENTE
ANGELICCHIO FRANCESCO	Genitore/Consiglio di Istituto	PRESENTE
DI STOLFO ELEONORA	Genitore/Consiglio di Istituto	ASSENTE

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico, Angela De Paola, svolge le funzioni di segretario l'insegnante Di Brina Nicola in sostituzione della professoressa Grottola Giovanna.

Il Presidente, accertata l'esistenza del numero legale, alle ore 17,30 dichiara aperta la seduta

Punto primo: Insediamento del Comitato

Il Presidente procede all'insediamento di tutti i membri del Comitato di Valutazione, che risulta validamente costituito in tutte le sue componenti.

Punto secondo: Individuazione del segretario

Viene individuato come segretario del Comitato di Valutazione l'insegnante Grottola Giovanna. Si prende atto che il Comitato non agisce come organo perfetto in quanto non è previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Comitato stabilisce, che le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. Il Comitato definisce, inoltre, con la medesima Delibera n. 1, la natura del voto validamente espresso, precisando, in particolare, che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

DELIBERA N.1

Punto tre: Comunicazioni del Presidente

Il Dirigente Scolastico dà lettura dei commi 126, 127, 128 e 129 dell'art. 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107. Scopo del cosiddetto *bonus*, di cui ai commi 127 e 128, è la valorizzazione del merito dei docenti, fermo restando che per merito è da intendere un insieme di azioni coerenti e continue, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale già esercitata dai docenti dell' IC. "GIANNONE" con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri. Viene precisato che il Comitato di valutazione non attribuisce direttamente il *bonus* ai docenti, ma fissa dei criteri, sulla cui base sarà poi il Dirigente a individuare i docenti, motivando l'assegnazione del *bonus* con riferimento ai criteri, che, per necessità, devono essere generali e non riconducibili a singoli docenti o a gruppi di insegnanti o a categorie (infanzia, primaria, etc.). È bene che il *bonus* non venga confuso con le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e che l'assegnazione non obbedisca a logiche "spartitorie" (una percentuale all'Infanzia, una alla Primaria...), estranee rispetto allo spirito della legge e alle scelte di unitarietà, condivisione e compattezza dell'unico Collegio dei Docenti.

Appare altresì da evitare che il *bonus* venga assegnato secondo logiche "a pioggia" per accontentare tutti.

Il Dirigente Scolastico comunica che il cosiddetto *bonus* è un ottimo strumento per realizzare il Piano di Miglioramento adottato dall'Istituzione Scolastica e pertanto tale *bonus* deve essere coerente anche con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, con il Rapporto di Autovalutazione adottato a fine settembre 2015 e con il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2015-2016.

Punto quarto: Individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti

Si procede ad una preliminare discussione su alcune linee guida che possano favorire l'individuazione dei criteri: si provvede alla stesura dei criteri e quindi all'approvazione all'interno del Comitato, secondo le modalità di deliberazione stabilite con Delibera n. 1 del presente verbale.

Il Comitato condivide l'idea che i criteri debbano essere ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107, pertanto:

AREA di tipo A:

a1) qualità dell'insegnamento in relazione al successo scolastico e formativo degli alunni

a2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

a3) successo scolastico e formativo degli studenti

Per soddisfare i criteri di tipo A è necessario che il docente dimostri padronanza degli standard professionali con riferimento all'esercizio delle competenze disciplinari, didattiche e metodologiche; al corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative, gestionali; all'osservanza dei doveri inerenti la funzione docente.

AREA di tipo B:

b1) collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

AREA di tipo C

c1) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico

c2) responsabilità assunte nella formazione del personale

È condivisa l'idea che all'interno di questa cornice normativa vengano individuati criteri e, per ciascuno criterio, un descrittore che agevoli la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio. È condivisa l'idea che sia presente in ciascuna delle aree corrispondenti alle indicazioni normative (legge 107, art. 1, c. 129), A,B,C, il criterio dell' "Irreprensibilità della condotta professionale", ovvero sia dell' "Assenza di provvedimenti disciplinari e di contenzioso con l'Amministrazione scolastica"; il Dirigente Scolastico dovrà tenere conto di questo criterio nella motivazione dell'assegnazione del *bonus* in aggiunta ad uno qualsiasi degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree A,B, C.

Il Comitato condivide e approva l'idea che tutti i docenti possano avere accesso al *bonus* sia per la valorizzazione dell'azione didattica sia per lo svolgimento di compiti organizzativi a supporto degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico; è condivisa e approvata l'idea che il merito da valorizzare è da intendere come un insieme di azioni coerenti e continue nel corso dell'anno scolastico, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri.

Risulta condivisa e approvata dal Comitato la proposta dell'insegnante Di Brina di prevedere un criterio che valorizzi una o più competenze di un docente in aggiunta a quelle necessarie per l'esercizio con zelo e diligenza della professione docente, in modo da poter offrire alla comunità scolastica (dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado), per iniziativa e responsabilità del docente ed in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto ed il Piano di Miglioramento, una serie di prestazioni professionali che contribuiscano ad "Sviluppo fortemente significativo delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in aggiunta a quelle programmate"; in questo caso, il descrittore potrebbe essere: "Uso di prassi/azioni laboratoriali, documentate da progetto e relazioni ovvero da esperienze finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni".

Risulta condivisa e approvata dal Comitato la proposta del Dirigente Scolastico, di prevedere un criterio che valorizzi l' "Impegno notevole e particolarmente significativo per l'inclusione mediante la costruzione di percorsi didattici personalizzati"; in questo caso, il descrittore potrebbe essere: "Attuazione di prassi e strategie didattiche molto efficaci per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati". Inoltre, appare condivisa la previsione di un criterio che valorizzi il "Miglioramento molto qualificato degli ambienti di apprendimento";

in questo caso, il descrittore potrebbe essere duplice, per l'Infanzia e per la Primaria: "Costruzione, nelle classi di Infanzia, di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti".

Il comitato, dopo la trattazione, fissa i seguenti criteri :

1. Per concorrere all'attribuzione del bonus da parte del Dirigente è indispensabile:
 - a) essere docente già confermato in ruolo;
 - b) non aver subito procedimenti disciplinari conclusi con l'irrogazione di una sanzione.
2. Il bonus viene attribuito per le tipologie di merito di cui al punto 6;
3. Per accedere al bonus è necessario acquisire un punteggio;
4. l'importo del bonus, assegnato alla scuola, sarà distribuito ai docenti sulla base del punteggio conseguito;
5. Il bonus è di natura essenzialmente "qualitativa" ed è pertanto compatibile con contestuali riconoscimenti di natura "quantitativa" (ad es. compensi a valere sul FIS);
6. I meriti presi in considerazione sono articolati in tre aree, come segue:

a1) - Qualità dell'insegnamento in relazione al successo scolastico e formativo degli alunni

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1. modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Integrazione metodologie tradizionali con metodologie innovative (CLIL, Flipped Classrom, Coding, didattica laboratoriale...)	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
2. inclusione (accoglienza, individualizzazione e/o personalizzazione, contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico)	attuazione di percorsi personalizzati per alunni con BES	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	tutoraggio per alunni in forte disagio		1-10
	progetti ponte/progetti continuità		1-10
	attività di cooperative learning/peer tutoring		1-10
	iniziative di particolare valore volte ad una migliore inclusione di alunni con BES		1-10
3. curricolo	realizzazione (con esiti positivi) di attività/progetti di potenziamento dei curricoli disciplinari/interdisciplinari in orario curricolare; pubblicazione/diffusione di buone pratiche	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	attività/progetti di potenziamento dei curricoli disciplinari/interdisciplinari in orario extra-curricolare		1-10
	organizzazione/partecipazione gare, competizioni e manifestazioni		1-10
	organizzazione/partecipazione uscite didattiche/viaggi d'istruzione/soggiorni tematici		1-10

N.B. IL PUNTEGGIO INDICATO SARA' ATTRIBUITO, SULLA BASE DEI CRITERI SPECIFICATI, DISTINTAMENTE PER OGNI ATTIVITA'/ INCARICO DOCUMENTATO DAL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA, RICADENTE NEL DESCRITTORE CONSIDERATO

a2) – Contributo al miglioramento dell’Istituzione Scolastica (*)

(*) In relazione ai criteri di tipo A -a2,a3- e a quelli di tipo B e C, il punteggio da 1 a 10 verrà attribuito in funzione del livello di contributo assicurato dal docente al processo o al “prodotto” considerato per ogni esperienza condotta nell’ambito della categoria considerata

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1. partecipazione e collaborazione alla elaborazione dei documenti fondamentali dell’Istituto	(partecipazione alla elaborazione o alla revisione di documenti di Istituto: PTOF, PAI, RAV, PdM, Regolamenti d’Istituto, Patto di Corresponsabilità Educativa...)	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
2. iniziative di ampliamento dell’offerta formativa connesse con il PdM	partecipazione a concorsi con delegazioni di alunni o gruppi classi	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, progetti interculturali, scuola aperta,...)		1-10
	impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica		1-10
	partecipazione attiva alla predisposizione delle prove comuni per classi parallele		1-10

N.B. IL PUNTEGGIO INDICATO SARA’ ATTRIBUITO, SULLA BASE DEI CRITERI SPECIFICATI, DISTINTAMENTE PER OGNI ATTIVITA’/ INCARICO DOCUMENTATO DAL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA, RICADENTE NEL DESCRITTORE CONSIDERATO

a3) - Successo scolastico e formativo degli studenti

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1.esiti degli allievi alle prove periodiche per classi parallele	livello di miglioramento nell’arco dell’anno (confronto tra fasce prestazionali finali e quelle iniziali delle prove standard nazionali per le abilità di base della letto - scrittura e del calcolo)	Raccolta dati e loro elaborazione con l’ausilio di procedure informatizzate	1-10

AREA di TIPO B

“ Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla progettazione, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”

Per soddisfare i criteri di tipo B, occorre che il docente, singolarmente o in gruppo, abbia contribuito all’innovazione didattica, metodologica, di ricerca, di documentazione o di disseminazione, in grado di produrre un cambiamento in positivo rispetto al precedente stato di cose.

b1) - Collaborazione alla ricerca didattica, alla progettazione, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (*)

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1. partecipazione a gruppi di ricerca, attività di sperimentazione e documentazione didattica; attività di formazione individuale di particolare valore (in riferimento agli obiettivi fissati nei documenti costitutivi della IS)	partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all’istituto o in rete, coerenti con la professionalità docente	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	progettazione per bandi ministeriali/europei		1-10
	sperimentazioni di classi/sezioni aperte		1-10

N.B. IL PUNTEGGIO INDICATO SARA’ ATTRIBUITO, SULLA BASE DEI CRITERI SPECIFICATI, DISTINTAMENTE PER OGNI ATTIVITA’/ INCARICO DOCUMENTATO DAL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA, RICADENTE NEL DESCRITTORE CONSIDERATO

AREA di TIPO C

“Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

Per soddisfare i criteri di tipo C, occorre che il docente svolga compiti di tipo organizzativo in modo tale da essere percepiti come un evidente valore aggiunto, rispetto ai compiti assegnati e remunerati per altra via.

c1) - responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico (*)

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1. Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all'ordine di scuola in cui si presta servizio	qualità supporto organizzativo al Dirigente Scolastico	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	collaboratore Dirigente Scolastico		1-10
	coordinatore didattico educativo di settore		1-10
	coordinatore Consigli di Classe		1-10
	funzione osservatore INValSI/tabulazione risultati prove		1-10
	responsabile di laboratorio		1-10
	animatore digitale		1-10
	componente del team animatore digitale		1-10
	componente gruppo di lavoro		1-10
	supporto formazione classi		1-10
componente nucleo di autovalutazione di Istituto	1-10		

N.B. IL PUNTEGGIO INDICATO SARA' ATTRIBUITO, SULLA BASE DEI CRITERI SPECIFICATI, DISTINTAMENTE PER OGNI ATTIVITA'/ INCARICO DOCUMENTATO DAL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA, RICADENTE NEL DESCRITTORE CONSIDERATO

c2) - responsabilità assunte nella formazione del personale (*)

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNTI
1. Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuole	organizzatore di occasioni formative	documentazione a cura del docente/progetti agli atti della scuola, validati a cura del DS	1-10
	formatore in percorsi riservati ai docenti dell'Istituto o reti di scuole		1-10
	esaminatore in percorsi riservati ai docenti dell'Istituto o reti di scuole		1-10
	collaborazione con enti di formazione accreditati MIUR per la realizzazione di percorsi di alta formazione		1-10
	collaborazione con Istituti universitari per la realizzazione di percorsi di alta formazione (master, perfezionamenti, ...)		1-10
	tutor docente in anno di formazione		1-10
	tutor per tirocinanti universitari		1-10

N.B. IL PUNTEGGIO INDICATO SARA' ATTRIBUITO, SULLA BASE DEI CRITERI SPECIFICATI, DISTINTAMENTE PER OGNI ATTIVITA'/ INCARICO DOCUMENTATO DAL DOCENTE O AGLI ATTI DELLA SCUOLA, RICADENTE NEL DESCRITTORE CONSIDERATO

DELIBERA N.2

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'o.d.g., il Presidente alle ore 19,30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene inviato per la lettura a ciascun componente del Comitato tramite posta elettronica (all'indirizzo comunicato da ciascuno all'Amministrazione) e verrà reso pubblico e consultabile sin da subito nel sito web istituzionale della scuola, prima della definitiva approvazione

Il Segretario
Ins.Nicola Di Brina

Il Presidente
Dott. ssa Angela De Paola